



Paura del terremoto

Anche se di modesta entità il terremoto, spesso, scatena esagerate paure e comportamenti sbagliati. In realtà, il terremoto, tranne poche e circoscritte situazioni, non costituisce un pericolo per la vita umana, soprattutto se si abita in un edificio in cemento armato che, generalmente, durante un terremoto, vibra molto di più di uno in muratura; ciò preserva dal crollo ma può provocare il distacco di elementi rigidi quali vetrate o tegole. Per difenderci da questi pericoli è importante non farsi prendere dal panico durante la "scossa" e conoscere alcune elementari regole.



Prima del terremoto

Decidete già ora dove la famiglia dovrà riunirsi dopo un terremoto.

Fissate alle pareti i mobili che potrebbero cadere durante la scossa.

Insegnate ai bambini come chiudere l'interruttore del gas immediatamente dopo il terremoto.



Durante il terremoto

Mettetevi sotto un tavolo o nell'andito di una porta per proteggervi dalla caduta di calcinacci.

Non usate le scale o l'ascensore.

Non uscite dall'edificio: potreste restare colpiti da vetri o calcinacci.

State lontano da vetrate, pentole sul fuoco....



Dopo il terremoto

A casa controllate eventuali perdite di gas o altre situazioni di pericolo.

Se è il caso, recatevi nelle aree indicate nel Piano di emergenza: accompagnate le persone in difficoltà.

Non usate il telefono. State lontano da macerie e linee elettriche.

Terremoto a scuola



Ogni edificio scolastico, anche ai sensi del D.M. 626/94, dovrebbe essere dotato di un **Piano di protezione civile** da verificarsi con periodiche **esercitazioni**. Al di là di quanto previsto dal Piano, vi sono delle norme generali da seguire in caso di terremoto.

Durante la "scossa" rifugiatevi sotto il banco; dopo, con calma e senza portarvi dietro libri e zainetto, mettetevi in fila con gli altri alunni e, seguendo il percorso stabilito, raggiungete lo slargo previsto dal Piano.

Aspettate lì le disposizioni che vi saranno impartite.

Una regione a rischio

La storia millenaria della Campania è scandita da terremoti, alcuni catastrofici come quelli verificatisi nel Beneventano (5 giugno 1688), in Irpinia (8 settembre 1694), a Casamiciola (28 luglio 1883) in Irpinia (23 novembre 1980)...

Per affrontare il rischio sismico la Regione Campania, oltre a dotarsi di una articolata struttura di Protezione Civile, prima tra le regioni italiane, ha approvato l'**aggiornamento della classificazione sismica** del suo territorio (inserendo 129 comuni in prima categoria sismica, 360 in seconda categoria, 62 in terza categoria) ed emanando nel contempo precise norme per le nuove costruzioni e per il **consolidamento** degli edifici più a rischio.



IL RISCHIO SISMICO A CAVA DE' TIRRENI:

Il comune di Cava de' Tirreni è classificato a rischio sismico di terza categoria. Considerando i dati storici, le attribuzioni della comunità scientifica, e le valutazioni tecniche riferite al territorio comunale si può notare quanto segue:

- 1) Cava de' Tirreni non è mai stata epicentro di terremoti, e pertanto i fenomeni che si registrano sono conseguenza di terremoti che si verificano in aree vicine.
- 2) Si può prevedere che lo scuotimento del suolo massimo attendibile a Cava de' Tirreni è quello corrispondente all' VIII grado della scala Mercalli modificata.



IL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Il Comune di Cava de' Tirreni ha elaborato nel 2003 un Piano di Protezione Civile che viene continuamente aggiornato. Nel piano sono riportati i rischi del territorio (frane, alluvioni, sismi, industrie pericolose, incendi boschivi, rischio Vesuvio), l'organizzazione comunale utile a fronteggiarli, tutti i soggetti che devono intervenire in caso di emergenza (amministratori e dipendenti comunali, forze di polizia, volontari), le aree dove si deve radunare la popolazione in caso di evacuazione delle proprie abitazioni, i comportamenti da seguire.

IL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (COC)

Il Sindaco di Cava, al verificarsi di un'emergenza, si avvale del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) per la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita. Il C.O.C. ha sede presso il Comando della Polizia Locale in Via Ido Longo. Sede alternativa del COC qualora, nel corso dell'emergenza, il Comando Polizia Locale risultasse non utilizzabile, è la Scuola Elementare e Materna, in località Epitaffio. Coordinatore del C.O.C. è il Comandante della Polizia Locale o in sua assenza il vicecomandante.

IL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

Nel 2003 la città di Cava de' Tirreni ha istituito il Gruppo Comunale Volontari di protezione civile con un suo specifico regolamento che ne determina compiti, struttura, responsabilità, modalità di partecipazione dei cittadini e funzionamento. Il Gruppo ha sede presso i locali della Circoscrizione di Santa Lucia ed è attualmente composto da circa 50 volontari. Tutti i cittadini possono iscriversi e partecipare alle attività di prevenzione e soccorso.

AREE DI RICOVERO

Le aree di ricovero sono spazi aperti, anche interni al centro abitato, dove è possibile organizzare una struttura provvisoria di assistenza o alloggiamento della popolazione (tendopoli, roulottepoli). A Cava de' Tirreni si possono utilizzare come aree di ricovero in caso di emergenza: Campo sportivo comunale di Santa Lucia; Campo sportivo comunale di Pregiato; Campo sportivo comunale di San Pietro; Nuova Area Mercatale, Prolungamento Marconi.

AREE DI AMMASSAMENTO SOCCORRITORI E RISORSE

Nelle aree di ammassamento dei soccorritori e delle risorse vengono raccolti gli aiuti per la popolazione inviati dall'esterno a seguito di eventi calamitosi e i soccorritori giunti sul posto. Il Comune di Cava de' Tirreni ha provveduto ad individuare una zona utile allo scopo: Area presso lo stadio comunale "Simonetta Lamberti", dietro la Curva Nord (verso Nocera) con ingresso da Via Gino Palumbo (lato piscina)

AREE DI ATTESA

Le Aree di attesa sono luoghi di prima accoglienza per la popolazione (piazze, slarghi, parcheggi, spazi pubblici o privati).

In tali aree la popolazione riceverà le prime informazioni sull'evento e i primi generi di conforto in attesa di essere sistemata in strutture di accoglienza adeguate.

L'area di attesa dove dovrà recarsi la vostra famiglia in caso di emergenza è segnalata all'ultima pagina di questo opuscolo.

AREE DI ASSISTENZA SANITARIA

A Cava è presente l'Ospedale Santa Maria dell'Olmo

In caso di necessità sarà allestito un Posto Medico Avanzato a cura della ASL Salerno1 - Servizio Emergenza-urgenza presso: Campo di gioco stadio comunale "Simonetta Lamberti" con ingresso da Via Mazzini

DIFFUSIONE INFORMAZIONI

In caso di eventi calamitosi potrebbero essere diffusi comunicati informativi per la popolazione attraverso altoparlanti posti su automezzi della Polizia Locale e della Protezione Civile Comunale. In alcuni casi si utilizzerà l'emittente televisiva locale **Quarto Canale**